

Note biografiche dell'intervistato

Hans Thomas Hakl (Graz, 27 febbraio 1947) è un editore, saggista e traduttore austriaco. Ha



Titolo	Page
Aktuelle	4
Bücher-Blick über die Sprachgrenzen hinweg	27
Weisheit – Klugheit – Provokation	41
Alexander Crowley und die „Welte-Konferenz“ aus der Sicht von Helene Trübner mit einem Vorwort von Volker Luchter, M.A.	44
„Ereterik und Gnostik“ sowie H.T. Hakl und seine Bibliothek“ von Prof. Joseph P. Strohle	60
Erkenntnis – Ein Buch der Fußnoten Rezension von André Marchetti	67
Aus dem Archiv Das Yang- und Yin-Prinzip außerhalb des Chinesischen. Auf sprachvergleichender Basis gewonnene Ergebnisse über die Kulturreise Zusammenhänge von Gustav Zillinger	79
Bücherpiegel	118
Autorenprofile	130

INFORMATIONEN
GNOSTIKA erscheint derzeit zweimal im Jahr und wird herausgegeben vom ARCHIV FÜR ALTES GEDANKENGUT UND WISSEN
Herausgeber: Dr. Volker Freisch unter Mitarbeit von Dr. H. T. Hakl
Soweit nicht anders angegeben, liegen die Übersetzungsrechte der Artikel bei ANOVA
Die Inhalte der Artikel geben nicht notwendigerweise die Meinung der Herausgeber wieder und liegen in der Verantwortung des jeweiligen Verfassers.
GNOSTIKA ist im Jahresabonnement für € 45,- (inkl. Porto) erhältlich.
Inhaltsverzeichnis aller erschienenen Hefen auf unserer Website: www.gnostika.de
Schreiben Sie uns: aage.gnostika@online.de Fax: 07235-819200
NEWSLETTER bitte anmelde: www.gnostika.de/ANOVAGnostika.de/Newsletter.html

pubblicato anche firmandosi H. T. Hakl o H.T.H., o con lo pseudonimo di H.T. Hansen. ha fondato insieme a due amici tedeschi un'altra casa editrice d'esoterismo e nel 1996 ha fondato la rivista esoterica e universitaria Gnostika[1], di cui è tuttora co-direttore. Ha contribuito a vari dizionari e riviste internazionali sui temi dell'esoterismo, tra cui Politica hermetica, dove pubblica regolarmente delle recensioni. Ha pubblicato un volume sui «Colloqui Eranos», animati da Carl Gustav Jung e frequentati in particolare da Mircea Eliade ed altri esperti di esoterismo e religioni. Ha tradotto in tedesco varie opere di Julius Evola, autore di cui è un esperto internazionalmente riconosciuto.

Ultimamente, nei volumi OCTAGON, in diverse lingue europee, ha raccolto diversi contributi dei maggiori studiosi d'esoterismo del continente.

Ereticamente intervista Hans Thomas Hakl a cura di Luca Valentini

1 - Lei è un affermato saggista ed editore nell'ambito dell'esoterismo europeo, molto apprezzato anche in Italia: quali differenze di approccio al tema avverte in Italia rispetto al resto d'Europa?

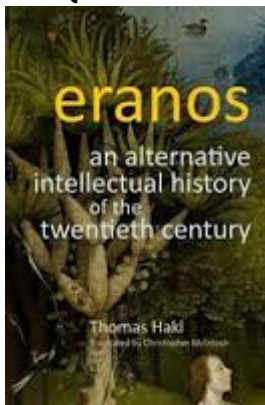
Non posso dare una risposta che copre tutta l'Europa e perciò mi restringo a parlare di tendenze che vedo nell'ambito dell' ESSWE (European Society for the Study of Western Esotericism) che si possono seguire nella loro rivista ARIES. Bisogna però dire che anche l'Italia appartiene a questa società ma senza essere molto vistosa. Nella rivista si vede quel che loro chiamano una progressiva "professionalizzazione" delle ricerche adoperando nuove tecniche analitiche che hanno origine in altri rami della scienza contemporanea. Cerco, inoltre, di tenermi al corrente degli sviluppi in Italia, non potendo però seguire tutto e anche qui dovendo restringermi a pochi settori che si rispecchiano nel campo editoriale. In Italia ho la netta sensazione che ci si concentri ancora di più sugli studi soprattutto storici dell'esoterismo, ma c'è anche un grande numero di piccoli editori, magari anche artigianali, che pubblica testi dove conta la propria esperienza esoterica senza scivolare nel New Age americano. E poi ci sono pubblicazioni di piccoli editori che cercano di richiamarsi al mondo classico europeo e a quello propriamente romano.

In altre parole e chiaramente sto generalizzando troppo: gli sviluppi "europei" sono piuttosto scientifici cioè puramente mentali mentre "in Italia" vedo ancora (e ne sono ben lieto) l'esoterismo classico che cerca di occuparsi dell'uomo intero comprendente anche le facoltà "trascendenti".

2 - Abbiamo notato come in Europa vi sia una proficua collaborazione tra ricercatori tradizionalisti ed ambienti universitari nello studio delle materie spiritualistiche: ritiene che in tal senso in Italia si debba ancora maturare un rapporto simile in tale senso?

Se Lei definisce ricercatore tradizionalista uno che si richiama alla tradizione guénoniana o addirittura evoliana vedo piuttosto il contrario, dato che fuori dell'Italia e forse della Francia ci sono pochissimi ricercatori in tal senso. Un volume come quello che esce prossimamente presso le Mediterranee sull'Evola studioso delle religioni mi sembra quasi inconcepibile fuori l'Italia. Ciò è vero anche per certi congressi tenutisi a Roma dove parteciparono professori d'università discorrendo di tematiche tradizionaliste.

3 - Quali le tematiche che suscitano più interesse della sua investigazione esoterica?



Il campo dove ho la reputazione d'essere specialista è il campo tradizionalista, ma m'interessa anche moltissimo di gruppi magici del novecento in tutta l'Europa inclusa la Germania. Un altro campo è quello della tanatologia. Un terzo campo preferito è l'incontro tra scienza di religioni ed esoterismo. Per questo ho scritto un grosso volume sugli incontri di Eranos ad Ascona.

4 - Lei è anche conosciuto per essere uno stimato studioso delle opere e della vita di Julius Evola: in Europa vi sono gli stessi pregiudizi ideologici esistenti in Italia rispetto al pensatore romano?

Ho l'impressione che soprattutto in Germania ce ne sono ancora di più. La menzione di Evola in un discorso al Vaticano fatta dal così detto "ideologo" di Donald Trump, Steve Bannon, ha suscitato furiosi commenti contro Evola perfino nel rinomato giornale tedesco Die Zeit.

5 - Quale la percezione dell'opera evoliana e l'importanza ad essa attribuita in Europa?

Evola li è conosciuto soprattutto per le sue relazioni con Mussolini e col nazionalsocialismo. Adesso è in preparazione un contributo su di lui in un volume collettivo della Oxford University Press che si occupa quasi esclusivamente del suo lato politico. Le straordinarie capacità intuitive di Evola nel campo esoterico e religioso interessano solo pochissimi individui purtroppo.

6 - Passeggiando per le strade di Baden Baden, ci è capitato di scoprire in una libreria del centro, la versione in tedesco de "La Tradizione Ermetica" di Evola? Ritiene anche Lei, come Piero Fenili, che sia uno dei migliori testi di approccio alla dottrina ermetico - alchimica?

Per me "La Tradizione Ermetica" è uno dei testi più importanti per capire la tradizione ermetica ed alchimistica. Per questo ho tradotto io in tedesco questo testo evoliano aggiungendo una prefazione. Ho inoltre partecipato ad un volume collettivo presso le rinomate edizioni Brill dove ho scritto sul

simbolismo alchimico presso Evola.

7 - Oltre a Evola, sappiamo del suo interesse per Giuliano Kremmerz e la Scuola Napoletana: ci conferma non essere un tema di primario di interesse di molti studiosi in tutta Europa? E perché?

Purtroppo Kremmerz è totalmente sconosciuto nel resto dell'Europa con l'eccezione della Francia. Non ci sono traduzioni e quelle che fanno l'italiano sono pochissimi.

8 - A proposito di tali personalità, ritiene vi sia realtà una dicotomia tra una tradizione nord - europea ed una tradizione più italica e mediterranea?

In teoria non dovrebbe esistere, però vedo che in pratica esiste. Forse è dovuto alla tradizione romana. E nel Nord la lingua latina purtroppo quasi non viene più insegnata. Così spariscono anche la cultura classica e la cosiddetta tradizione mediterranea. Ne sono molto spiacente.

9 - Le grandi correnti esoteriche d'Europa, che nei secoli scorsi comunicavano proficuamente tra di loro, ritiene abbiano lasciato un segno anche nel nuovo millennio?

Un segno sì, ma poco di più. Spero che persista, perché sono convinto che l'Uomo moderno può anzi



deve imparare tanto dalle grandi correnti esoteriche.

10 - Infine, abbiamo apprezzato molto le edizioni in inglese e tedesco di OCTAGON, una raccolta di saggi, da Lei curata, e col contributo dei maggiori ricercatori delle rispettive nazioni. Sappiamo che a breve sarà data alle stampe anche un'edizione in italiano: che indiscrezioni può fare in merito ai lettori di Ereticamente? La ringraziamo per la cortese disponibilità nei confronti della nostra Redazione.

Non ci sono indiscrezioni in tal riguardo. Il volume deve uscire in primavera e se Vi interessa posso anche dare l'indice totale dei contributi come segue:

- 000 Hakl - Introduzione;
- 001 Hakl - C'era una volta ... (Storia della biblioteca Octagon);
- 002 Giovanni Casadio: Lo sguardo della storia delle religioni sull'antropologia e l'archeologia;
- 003 Giovanni Monasta: La concezione della natura - nelle grandi tradizioni culturali;
- 004 Nuccio D'Anna: Caccia rituale e modelli iniziatici nella Grecia arcaica;

- 005 Edi Minguzzi: Lo schema neoplatonico e la struttura della „Divina Commedia“;
- 006 Giovanni Sorge: La Table Ronde o del „Centro“ di Eranos. Da uno scambio epistolare tra Olga Froebe e Mircea Eliade;
- 007 Grazia Marchianó: Zolla esoterico;
- 008 Marco Toti: Un capitolo delle relazioni tra cristianesimo e „orientamento tradizionale“;
- 009 Massimo Introvigne: Gilbert Durand, l’esploratore dell’immaginario...;
- 010 Fabrizio Frigerio: Bobi Bazlen e l’astrologia;
- 011 Luca Siniscalco: Ernst Jünger: un’ontologia delle forme mitiche;
- 012 Marco Pucciarini: Il contributo di Evolino Leonardi all’idea della Atlantide-Tirrenia-Italia;
- 013 Marco Pasi: Antonio Fogazzaro e la teosofia - Una ricognizione sulla base di nuovi documenti inediti;
- 014 Luca Valentini: Palingenesi ed opus magicum: l’ascesi ermetica della trasmutazione;
- 015 Gaetano Lo Monaco: Giuliano Kremmerz e l’occultismo francese della seconda metà del XIX secolo;
- 016 Oscar Maganza: Senso e significato dell’„eredita“ kremmerziana;
- 017 Ezio Albrile: Fluidità ermetiche;
- 018 Francesco Baroni: Riviste italiane e perennialismo (1970-90); permanenze, evoluzioni e continuazioni;
- 019 Marco Rossi: Metapolitica, Tradizione ed esoterismo: l’influenza di Julius Evola nella cultura italiana;
- 020 Renato Del Ponte: Ritorno a Shambala - J. Evola e il mistero del tempo e della decadenza;
- 021 Stefano Arcella: Il rapporto Evola - Steiner e la contemplazione del „Sole di Mezzanotte“ ...;
- 022 Michele Olzi: Per una storia dell’amore magico, uno studio bio-bibliografico su Maria de Naglowska;
- 023 Vittorio Fincati: Lo Specchio di Diana - metodi per l’incubato e il succubato.

Se hai letto fino in fondo hai dimostrato interesse per questo contenuto.

Per piacere esprimi una tua reazione cliccando su una delle emoticon

Grazie!

